

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00100552

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 30

RVER - Codice bene radice 1200100552 A

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

<b>SGTI - Identificazione</b>	Giudizio Universale
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Lazio
<b>PVCP - Provincia</b>	LT
<b>PVCC - Comune</b>	Gaeta
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1150
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1199
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito laziale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: angeli; anime dei morti. Architetture.
	L'opera, citata dagli scrittori locali come eseguita all'inizio del X secolo su commissione dell'imperiale Patrizio Giovanni. Nel 1778 fu portata fuori dalla chiesa e poggiata sul capitello, posto a rovescio che, a sua volta, era basato sul gruppo di leoni stilofori ora conservati nel museo diocesano. Il cero fu riportato in chiesa nel 1904. Descritto nel 1860 dallo Schulz che vi notava la commistione di elementi bizantini e

**NSC - Notizie storico-critiche**

italici che lo datava al principio del XIV secolo. Fu pubblicato dal Ferraro nel 1905 che riàlevava come le storie di sant'Erasmo fossero condote sulla base della vita Gelasiana della fine del XII lo datava al XVIII. Nel 1906 il Venturi, attribuendolo a uno scrittore locale di cultura popolare lo datava alla seconda metà del XII secolo. Nel 1919 il Fantasia, in base a supposti elementi iconografici lo attribuiva a uno sconosciuto sculore francescano che lo avrebbe eseguito intorno al 1343. il Toesca, notando soprattutto la presenza di stilemi gotici, lo poneva quindi alla fine del XIII secolo. La Bessone Aurely, in modo poco convincente, lo raggruppava con i resti dell'antico pergamano della cattedrale e lo attribuiva a Niccolò d'angelo romano. G. De Francovich, contrario all'opotesi della Bessone Aurely, ripropone la datazione del Venturi.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS RM 1949

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1971

**CMPN - Nome**

Spezzaferro L.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Pedrocchi A.M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2005

**RVMN - Nome**

ARTPAST

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2005

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Romei F.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)